



**CITTÀ DI BRA**  
PROVINCIA DI CUNEO

Classificazione  
d'Archivio 5.4

**CONSIGLIO COMUNALE**  
**SEDUTA DEL 25/06/2020**

L'anno duemilaventi, addì venticinque del mese di giugno, nella Sala Consiliare "Achille Carando" del palazzo comunale, nel rispetto delle distanze interpersonali stabilite dalla normativa emergenziale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, è stato convocato in prima convocazione per le ore 15:00, nei modi e con le formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Generale Costanzo Fissore, in assenza temporanea del Segretario Generale, Monica Basso.

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N° 16 / 2020**

Punto numero 7 dell'ordine del giorno

**OGGETTO:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). ACCONTO ANNO 2020.  
DETERMINAZIONI.

Al momento della trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
1	Presidente	BAILO FABIO	X	
2	Sindaco	FOGLIATO GIOVANNI	X	
3	Consigliere	ASTEGIANO LIVIO	X	
4	Consigliere	BABAKHALI IMAN	X	
5	Consigliere	BASSO MARTA	X	
6	Consigliere	CRAVERO LUCA	X	
7	Consigliere	ELLENA MARCO	X	
8	Consigliere	GEMMA EVELINA	X	
9	Consigliere	GENTA ANNALISA		X
10	Consigliere	ISU MARINA	X	
11	Consigliere	MILAZZO MARIA GIOVANNA	X	
12	Consigliere	MOSSINO GIULIANA	X	
13	Consigliere	PANERO SERGIO	X	
14	Consigliere	SIBILLE BRUNA	X	
15	Consigliere	TESTA FRANCESCO	X	
16	Consigliere	TESTA RAIMONDO	X	
17	Consigliere	TRIPODI DAVIDE	X	

PRESENTI: 16 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuto presente il numero legale dei componenti dell'organo e dato atto che per la presente seduta del Consiglio ha nominato scrutatori i signori BABAKHALI IMAN, CRAVERO LUCA e MOSSINO GIULIANA, invita il Consiglio a trattare il suddetto punto all'ordine del giorno. Al termine, viene adottato il seguente provvedimento:

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su relazione del Sindaco.

Vista la proposta di deliberazione predisposta su impulso dell'Ufficio Tributi della Ripartizione Finanziaria.

Rilevato che in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art.7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interessi anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;

Premesso che:

- l'art. 1, c. 738, della L. 27.12.2019, n. 160 (Legge di bilancio per l'anno 2020), ha disposto che "a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)";
- ai commi da 739 a 783 della precitata L. n. 160/2019 è però disciplinata, in nuova impostazione, l'Imposta municipale propria (IMU), imposta di natura patrimoniale che assomma il gettito della previgente IMU e della previgente TASI;
- con deliberazione sottoposta all'approvazione del Consiglio in data odierna, ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, si è provveduto ad approvare il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria (IMU)" vigente dal 01.01.2020;
- con deliberazione sottoposta all'approvazione del Consiglio in data odierna si è provveduto ad approvare le aliquote dell'Imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2020;
- l'art. 107, c. 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella L. n. 27/2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020 e l'art. 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, c. 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui all'art. 53, c. 16, della L. n. 388 del 2000, che dispone come il termine "per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione" e che "i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 28.01.2020 sono state approvate le scadenze dei tributi comunali, poi modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 50 del 24.03.2020, confermando per l'IMU le scadenze di legge del 16 giugno e 16 dicembre.

Considerato che:

- con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;

- la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge;
- la Fondazione IFEL dell'ANCI (Associazione nazionale dei Comuni italiani) ha analizzato la disciplina normativa dell'Imposta municipale propria (IMU) ed elaborato una bozza di documento che viene con la presente deliberazione integralmente richiamata, allo scopo di consentire un aiuto ai contribuenti in difficoltà nel pagamento della prima rata d'imposta a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Considerato altresì che:

- l'art. 1, c. 762, della legge n. 160/2019, dispone che "in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre";
- il citato comma 762 dispone altresì che "in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote" deliberate per il 2020 dal Comune;
- l'art. 1, c. 777, lett. b), della L. n. 160/2019, prevede che i Comuni possano con proprio regolamento "stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari";
- l'art. 1, c. 775, della L. n. 160/2019, dispone che "Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale";
- l'art. 52, del D.Lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che "per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- l'art. 107, c. 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella L. n. 27/2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- l'art. 138, del D.L. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, c. 779, della legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- l'art. 53, c. 16, della legge n. 388 del 2000, dispone che il termine "per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione» e che «i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Ritenuto che:

- il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, c. 775, della L. n. 160/2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consigliare, avente natura regolamentare;
- in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19, sia opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale, prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30.09.2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31.10.2020, su modello predisposto dal Comune;
- la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del D.Lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per la prima rata dell'IMU 2020 per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30.09.2020;

Dato atto che:

- l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale;
- l'argomento è stato trattato nella seduta del 8.6.2020 (ed in prosecuzione il 15.6.2020) dalla competente Commissione consiliare Finanze e Tributi;
- non occorre apportare modifiche al Bilancio di previsione finanziario (BPF) per il triennio 2020/2022, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Visto il vigente Regolamento sugli uffici e servizi e il vigente Statuto comunale.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE, Firmato digitalmente Raffaele Grillo.

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE, Firmato digitalmente Raffaele Grillo.

Visti:

- l'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 (Riordino della disciplina dei tributi locali);
- l'art. 1, cc. da 739 a 783 della L. 160/2019 (Legge di bilancio per l'anno 2020);
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – TUEL) e in particolare l'art. 175;
- la Legge n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Sentita la discussione dei presenti in merito, avvenuta nel contesto della trattazione della proposta n. 5 all'ordine del giorno della presente seduta (D.C.C. n.14) e registrata su apposito supporto informatico agli atti del Comune, da cui risultano gli interventi dei Sigg.ri:

- Presidente
- Sindaco
- Cons. Mossino
- Cons. Tripodi
- Cons. Testa Francesco
- Cons. Babakhali
- Cons. Isu
- Cons. Gemma
- Cons. Basso
- Cons. Panero
- Cons. Ellena
- Cons. Sibille
- Cons. Milazzo
- Cons. Cravero.

A seguito della votazione palese, avvenuta per appello nominale nei termini sotto riportati e proclamati dal Presidente:

Presenti n.16

Assenti n. 1 (Genta)

Votanti n. 14  
Astenuti n. 2 (Panero e Tripodi)  
Maggioranza richiesta n. 8  
Favorevoli n. 11  
Contrari n. 3 ( Cravero, Ellena e Mossino).

### **DELIBERA**

1) Di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020, la cui scadenza è confermata al 16 giugno 2020, entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune.

2) Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, c.16, L. n. 388/2000, il 01.012020.

3) Di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della L. n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Con separata votazione (Presenti n.16 -Votanti n.14 – Astenuti n.2: Panero e Tripodi - Favorevoli n.11 – Contrari n.3: Cravero, Ellena e Mossino), resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
Fabio Bailo

Il Vice Segretario Generale  
Costanzo Fissore

(atto sottoscritto digitalmente)